



GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE

Verbale n. 372

Adunanza 4 ottobre 1999

L'anno millenovecentonovantanove il giorno 4 del mese di ottobre alle ore 15,25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale, con l'intervento di Enzo GHIGO Presidente, Antonino MASARACCHIO Vice Presidente e degli Assessori Giovanni BODO, ~~France~~ Maria BOTTA, Angelo BURZI, ~~William~~ CASONI, Ugo CAVALLERA, Antonio D'AMBROSIO, Giuseppe GOGLIO, Giampiero LEO, Gilberto PICHETTO FRATIN, Ettore RACHELLI, Roberto VAGLIO, con l'assistenza di Laura BERTINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BOTTA, CASONI.

(Omissis)

D.G.R. n. 42 - 28303

OGGETTO:

Attivazione della Sede regionale di Bruxelles.

A relazione dell'Assessore Burzi e del Presidente Ghigo:

La legge 6 febbraio 1996, n. 52 ("Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee"), all'art. 58, comma 4, dispone che le regioni hanno la facoltà di istituire propri uffici di collegamento presso le sedi delle istituzioni dell'Unione Europea.

In attuazione del suddetto articolo della citata L. 52/96, in sede di definizione delle strutture operative della Regione Piemonte, è stata prevista l'attivazione della sede regionale di Bruxelles quale competenza del Settore "Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles" (S1.2), articolazione della Struttura Speciale "Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale" (S.1), così come definito dalla D.C.R. n. 442-14210 del 30 settembre 1997, in applicazione degli artt. 10 -11 e 14 della L.R. 8 agosto 1991, n.51.

Al fine di favorire la presenza e la partecipazione di rappresentanti della Regione negli Organismi, Gruppi o Comitati di lavoro delle Istituzioni comunitarie, oltre che svolgere efficacemente le funzioni previste dalle declaratorie delle strutture suddette, si ritiene opportuno garantire una presenza stabile e continuativa di personale dipendente dalla Regione Piemonte presso la sede di Bruxelles, attivando in loco una sede regionale.

Il responsabile di detta struttura, che si configura come una articolazione locale del Settore "Supporto al coordinamento delle

politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles" (Sl.2), è il dirigente responsabile del Settore medesimo.

In fase di prima attuazione l'organico è quantificabile in un dipendente con funzioni di segreteria, da assumersi secondo le modalità stabilite dalla normativa locale, nonché in un dipendente con mansioni direttive e di supporto al dirigente responsabile.

Per la collocazione logistica degli uffici della sede regionale di Bruxelles potrà essere utilizzata la vigente convenzione con l'Unioncamere o, in alternativa, potranno essere attivate altre convenzioni con Enti od Organismi già operanti sul luogo o, ancora, si potrà procedere all'affitto di idonei locali.

Con successivo atto deliberativo, la Giunta Regionale provvederà all'accantonamento delle somme necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'attivazione della sede medesima.

Tutto ciò premesso a voti unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- di attivare la sede regionale di Bruxelles, quale articolazione locale del Settore "Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles" (Sl.2);
- di individuare nel dirigente responsabile del Settore "Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - ufficio di Bruxelles" (Sl.2) il responsabile della stessa sede regionale di Bruxelles;
- di quantificare in una unità il fabbisogno organico di personale, in fase di prima attivazione della struttura, successivamente incrementabile di ulteriori unità in relazione al piano di attività dell'ufficio, da assumersi secondo le modalità stabilite dalla normativa locale;
- di utilizzare, per la collocazione logistica degli uffici, la vigente convenzione con l'Unioncamere o, in alternativa, di attivare altre convenzioni con Enti od Organismi già operanti sul luogo o, ancora, procedere all'affitto di idonei locali;
- di demandare a successivo atto deliberativo l'accantonamento delle somme necessarie alla copertura degli oneri derivanti dall'attivazione della sede medesima.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.65 dello Statuto.

(O m i s s i s)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Enzo Ghigo

Direzione Affari istituzionali
e processo di delega
Il funzionario verbalizzante
Laura BERTINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta
Regionale in adunanza 4 ottobre 1999.

bff 